

Narrativa: Joe va alla guerra

Inviato da: Salvatio di Mercoledì, 09 Marzo 2005 - 09:00 AM



Joe non lo conosco, ma esiste.

Forse la sua storia non è esattamente come la racconto e come mi è stata raccontata, tuttavia credo di essere stato ai fatti.

Quando ha cominciato a cercare lavoro dopo gli studi, Joe ha spedito domande a tutti.

Anche all'esercito.

Per qualche mese si è arrangiato con lavori saltuari, ha fatto il lavapiatti, il dogsitter, il calzolaio e l'imbianchino, fino a che è stato assunto all'università del Mississippi. La MSU, Mississippi State University.

Joe è un ragazzo sveglio ed in cinque anni ha fatto una po' di carriera, si è sposato con una ragazza di sangue messicano ed ha una figlia. Una settimana fa gli arriva una lettera dall'esercito americano: la sua richiesta è stata accolta e deve presentarsi per l'arruolamento. Di Joe chiede informazioni e fa presente che sono passati cinque anni, che ora ha un lavoro, ha una famiglia, che è ingrassato di quindici chili, che non ha nessuna preparazione militare. L'università gli rilascia un documento che dichiara che la sua presenza è necessaria ad importanti studi e lo dichiara inadatto ad ogni tipo di attività fisica.

Le parole sono come pugni ad un muro di cemento armato.

Per l'esercito è idoneo al servizio e la sua domanda non può essere ritirata.

Joe si rivolge ad un avvocato dicendosi pronto a pagare qualsiasi penale e l'avvocato gli spiega che se non parte sarà un disertore, sarà condannato e perderà il posto.

Joe va alla guerra.

Joe va in Irak.

Buona fortuna Joe, la guerra è anche contro di te.

Cerca di non diventare un assassino e di tornare a casa presto.

Cerca di restare un uomo vivo.